

L'incontro, dedicato agli allievi della scuola triennale del CMT ma aperto anche ad esterni, propone esperienze cliniche in tre contesti applicativi differenti. L'analisi di casi e, più in generale, la condivisione di esperienze e metodologie cliniche sono momenti importanti per la formazione del musicoterapista ed offrono un'occasione di confronto anche per chi esercita già la professione.

Il seminario di quest'anno presenta in apertura un'esperienza di Musicoterapia in ambito scolastico finalizzata all'integrazione e allo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali partendo innanzitutto dall'ascolto, di sé e dell'altro. Il secondo intervento tratta ugualmente di Musicoterapia con minori che, in questo caso, presentano un disturbo da deficit di attenzione / iperattività (ADHD) e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Del valore dell'intervento musicoterapico per questo tipo di disturbi, già verificato da recenti studi scientifici, viene data un'interessante lettura anche in chiave antropologica, arricchendone il senso. Infine, il terzo intervento affronta una fra le tematiche più attuali per la Musicoterapia: la valutazione. La necessità di evidenza scientifica (sia per un maggiore riconoscimento negli ambiti terapeutici, sia per il dialogo con altre discipline), richiede alla Musicoterapia un maggiore approfondimento e una maggiore diversificazione dei metodi di valutazione, che verranno qui trattati in relazione agli ambiti dei disordini della coscienza e delle demenze.

Ore 9.30

**"Musicoterapia preventiva
in ambito scolastico".**

Relatrice: Ilaria Memoli

Ore 10.30

**"Prospettive antropologiche sulla
Musicoterapia con minori: progettare
e realizzare interventi con casi di ADHD e DSA".**

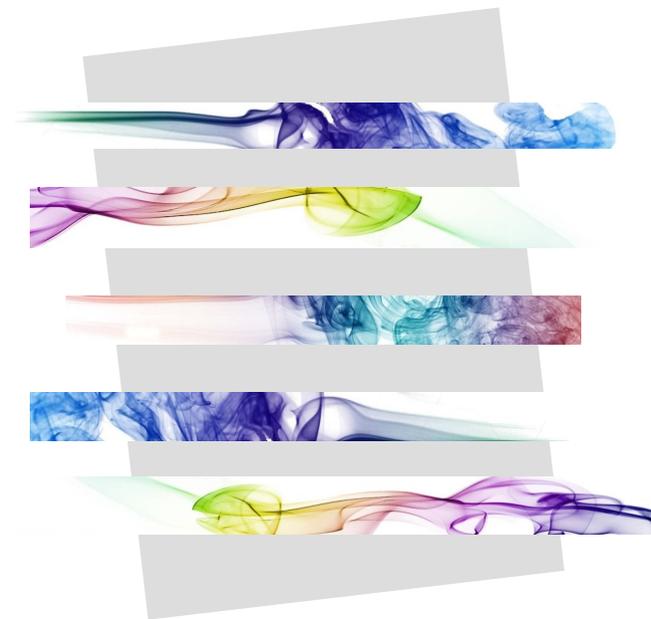
Relatore: Leonardo Menegola

Pausa

Ore 11.45

**"Valutazione in Musicoterapia analisi di casi
in ambito neurologico".**

Relatore: Lapo Attardo



16 marzo 2019 ore 9.30

presso Collegio San Carlo

Corso Magenta, 71 (o Via Zenale, 6) - Milano

Per partecipare è necessario
inviare una e-mail a:
centromusicoterapia@yahoo.it

**Info: centromusicoterapia@yahoo.it
tel.: 340.80.78.546**

CMT

Centro di Musicoterapia studi e ricerche

www.centromusicoterapia.it

**MUSICOTERAPIA
E AMBITI APPLICATIVI**

Tre esperienze cliniche

Presso Collegio San Carlo
Corso Magenta, 71 - Milano

MUSICOTERAPIA E AMBITI APPLICATIVI

Tre esperienze cliniche

Ore 9.30



Musicoterapia preventiva in ambito scolastico

Intervento di Musicoterapia preventiva presso la scuola primaria di Sirmione (BS) che ha come obiettivo quello di favorire e potenziare le competenze comunicativo - relazionali dei bambini attivando un processo di integrazione dell'alunno certificato con il gruppo classe.

In termini musicali il silenzio è una pausa; in pedagogia il silenzio è ascolto, di sé e dell'altro.

Se si riesce a sentire il silenzio, ogni bambino può accorgersi di chi ha accanto e rimane in silenzio, gli lascia uno spazio di espressione, lo riconosce, ne ammette la diversità.

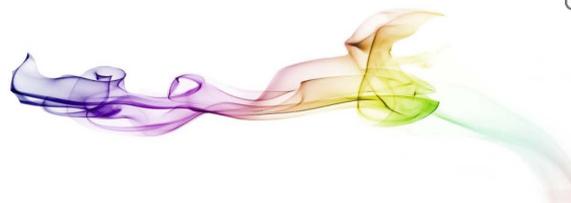
Presentazione di un caso.

Ilaria Memoli ha studiato presso la classe di clarinetto del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia, nel 2017 si diploma in Musicoterapia presso la scuola "CMT - Centro di Musicoterapia" di Milano e nel 2018 conclude il percorso previsto dei sei livelli proposti dal modello di musicoterapia di Rolando Benenzon.

Ha inoltre partecipato a seminari riguardanti il metodo didattico/musicoterapico Orff - Schulwerk.

Ha collaborato come musicoterapista presso RSA e comunità per disabili. Attualmente lavora in qualità di musicoterapista in ambito socio - educativo (scuola dell'infanzia e scuola primaria) promuovendo interventi di musicoterapia preventiva e integrativa.

Ore 10.30



Prospettive antropologiche sulla Musicoterapia con minori: progettare e realizzare interventi con casi di ADHD e DSA

L'uso della Musicoterapia con l'ADHD è stato studiato negli ultimi dieci anni, anche in associazione ai disturbi dello spettro autistico. Ancora più recenti sono gli studi sui DSA e i possibili impieghi della musica nella loro prevenzione e gestione. Cosa lega tra loro la collocazione sociale di questi disturbi, la dimensione storica di ADHD e DSA, le strutture cognitive ricorrenti e l'orizzonte di esperienza dei bambini che ne sono affetti?

L'analisi antropologico - medica rafforza le ragioni dell'uso della Musicoterapia con condizioni di difficoltà e disagio afferenti ai disturbi dello sviluppo, del comportamento e dell'apprendimento.

Leonardo Menegola, Ph.D. in Antropologia, Docente a contratto Università di Milano Bicocca, Scuola Psicoterapia ANEB e Scuola arteterapia Lyceum Milano, direttore Music Wellness Tailor Music, formatore AIM, formatore Generazione Web Regione Lombardia di insegnanti e educatori.

Già docente in Scienze della Comunicazione, Direttore didattico di Scuola paritaria, Docente IES Milano, International Studies e CEA Firenze e Siena, Visiting researcher Columbia University.

Tra le conferenze internazionali come speaker o convenire: Los Angeles (Society for Psychological Anthropology; Discourse Lab), Yale (American Anthropological Association), Philadelphia, McGill Montreal, Manchester, Ljubljana (European Association for Social Anthropology 2009), Tokyo (International Union of Anthropological and Ethnological Sciences; International Christian University), Zurigo, Santiago de Compostela (Société Internationale d'Ethnologie et de Folklore), Aalborg (European Federation of Music Therapy).

Ore 11.45



Valutazione in Musicoterapia: analisi di casi in ambito neurologico

Cosa usiamo per definire un cambiamento prodotto dalla Musicoterapia? Come ci accorgiamo che il nostro intervento sta realmente producendo degli effetti? In questo, sono fondamentali due aspetti: quelli che noi riteniamo essere i fattori terapeutici dell'intervento e la metodologia osservativa che utilizziamo per rilevare la loro azione.

Verranno presentati alcuni casi clinici in Musicoterapia nel campo dei disordini della coscienza e delle demenze, accompagnati da alcune proposte di metodologie osservative utili nella valutazione della pratica clinica. Si cercherà di far coniugare due anime della Musicoterapia solo apparentemente lontane: la sensazione che la terapia "sta funzionando" da un lato e le metodologie osservative che consentono la valutazione dell'intervento dall'altro.

Lapo Attardo si diploma in Musicoterapia presso il CMT di Milano e si perfeziona con un Master in Musicoterapia presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università di Pavia.

Come musicoterapista, è attivo dal 2014 nel campo delle cure palliative, dei disordini della coscienza e delle demenze presso strutture sanitarie lombarde.

È laureato in Psicologia Clinica e Neuropsicologia e all'interesse per la pratica clinica affianca da subito quello per la ricerca scientifica sugli effetti della musica e della musicoterapia in ambito clinico e sperimentale.